Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

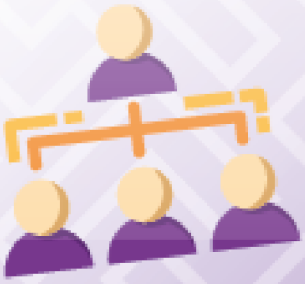
I.A.C."GAGLIONE" -CAPODRISE-

CEIC83000V

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.A.C."GAGLIONE" -CAPODRISE- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***06/11/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***5846*** *del* ***01/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***10/11/2025*** *con delibera n. 85*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
11 Priorità desunte dal RAV
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
19 Principali elementi di innovazione
20 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

28 Aspetti generali
32 Traguardi attesi in uscita
35 Insegnamenti e quadri orario
41 Curricolo di Istituto
45 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
47 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
59 Moduli di orientamento formativo
66 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
72 Attività previste in relazione al PNSD
76 Valutazione degli apprendimenti
79 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

86 Aspetti generali
87 Modello organizzativo
90 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
92 Reti e Convenzioni attivate
102 Piano di formazione del personale docente
105 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO

OPPORTUNITA'

L'Istituto Comprensivo è ubicato nel Comune di Capodrise che rientra in quella fascia territoriale della provincia di Caserta denominata "Caserta Sud"; per la sua posizione geografica riveste un ruolo fondamentale nel quadro delle dinamiche economiche che investono la provincia di Caserta e la Campania intera. Capodrise ha una crescita demografica stabile che ha portato nuove emergenze per le politiche sociali, per i servizi e riguardo l'impegno per la cultura. Capodrise, come quasi tutti i centri del Mezzogiorno, possiede un patrimonio artistico e letterario costruito con tenacia e con amore dagli antenati (Elpidio Ienco- Domenico Mondo- Francesco Giannini- Beato Giacomo Gaglione, al quale è dedicata la scuola). Negli ultimi tempi c'è stato un grande sviluppo dello sport, delle associazioni a sfondo prevalentemente culturale artistico-ricreativo che vede coinvolti in modo particolare i giovani in età scolastica. Gli studenti provengono da un contesto socio-economico medio-basso con incidenza anche sul percorso scolastico. La scuola deve sopperire con corsi di recupero e di potenziamento, dove è necessario, al fine di garantire una ricaduta positiva sia dal punto di vista scolastico che di integrazione sociale e culturale. Tuttavia viene riscontrata massima collaborazione e disponibilità, da parte della comunità, per progettazioni poste in essere dalla scuola. Nella scuola sono presenti anche studenti con cittadinanza non italiana.

VINCOLI

Come tutti i paesi a livello nazionale, anche Capodrise risente della crisi economica-lavorativa in quanto a livello locale c'è un forte tasso di disoccupazione che comporta un tenore di vita piuttosto modesto. Tale situazione condiziona molto anche l'utenza scolastica del comprensivo, aggravata ancora di più dalla presenza di alunni extracomunitari e/o provenienti da situazioni particolarmente svantaggiate. Da tener presente che il territorio di Capodrise è soggetto a numerosi atti vandalici, di bullismo e micro-criminalità giovanile. A queste motivazioni va aggiunta anche la mancanza di strutture sportive non a titolo gratuito. La scuola deve adeguarsi all'ambiente socioculturale in cui è ubicata e all'utenza che in linea di massima non ha grande disponibilità finanziaria. Le famiglie non sono sempre in grado di seguire i propri figli dal punto di vista didattico culturale. Gli alunni con cittadinanza non italiana devono essere seguiti anche in orario extrascolastico.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Il settore più sviluppato della vita economica è il settore terziario. Sono presenti associazioni culturali e sportive con cui la scuola collabora. Sono manifesti segnali di miglioramento in termini di collaborazioni e attività progettuali condivise.

VINCOLI

I contributi offerti alla scuola sono esigui a livello economico ma c'è la massima collaborazione e disponibilità per progettazioni poste in essere dalla scuola. Pur essendo presenti molteplici associazioni sportive, culturali e artistiche, mancano le strutture per l'aggregazione e la scuola resta sempre il punto di riferimento principale.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

Le strutture scolastiche sono in sufficiente stato di conservazione e generalmente adeguate al superamento delle barriere architettoniche, anche se è in atto un intervento di costruzione di nuovo Plesso della scuola primaria e di progettazione per la scuola dell'infanzia. Tutti e quattro gli edifici (uno per la primaria, uno per la secondaria e due per la scuola dell'infanzia) sono facilmente raggiungibili. Nella scuola secondaria sono presenti i seguenti laboratori: informatico, musicale, scientifico, artistico, biblioteca digitale . Tutte le classi della scuola primaria e secondaria sono dotate di Digital Board. Con le risorse del PNRR i due Plessi di scuola dell'infanzia sono stati dotati ognuno di due Digital Board e arredi per laboratori psicomotori ed artistici. Le risorse finanziarie disponibili sono quelle del Ministero dell'Istruzione, dei Fondi Europei, PNRR a cui si aggiunge la disponibilità dell'ente locale per manutenzione ordinaria e straordinaria.

VINCOLI

Alle famiglie viene richiesto un minimo contributo volontario dalla scuola per il pagamento dell'assicurazione.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA’

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è eterogeneo. Il numero degli studenti stranieri è stabile e questo induce la scuola ad implementare la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione. La scuola negli ultimi anni ha attivato un progetto di supporto psicologico utilizzando

fondi dell'autonomia e fondi ministeriali e ha istituito una Commissione Integrazione alunni stranieri.

VINCOLI

L'indice ESCS mediano: Scuola primaria: BASSO; Scuola Secondaria: da Basso a Medio. Si riscontra un significativo incremento della fascia di utenza con rilevanti problemi socio-economici e culturali. Sono in progressivo aumento le famiglie che non assicurano la frequenza regolare della scuola e non manifestano sensibilità per gli insuccessi scolastici. La presenza degli studenti stranieri è stabile e ci sono casi di alunni non italofoni (NAI). Gli alunni con certificazione L.104/92 sono, nell'a.s. 2025/2026, rispettivamente: 21 Scuola Secondaria I grado, 19 Scuola Primaria, 6 Scuola Infanzia . Sono presenti anche gli alunni con BES, certificati e non, per i quali la scuola predispone un PDP in condivisione con i genitori.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

Il comune di Capodrise è inserito nell'entroterra casertano, territorio ricco di cultura, archeologia e arte; è collocato a breve distanza dall'area archeologica dell'antica Capua, attuale Santa Maria Capua Vetere, da importanti strutture culturali, quali il museo Campano di Capua, il museo archeologico di S. Maria Capua Vetere e la Reggia di Caserta. Il Comune è ben collegato ai comuni e alle province limitrofe per la vicinanza allo snodo autostradale A1- Caserta-Napoli- Roma. L'Istituto collabora proficuamente con l'Ente locale, la Protezione civile, le Associazioni Culturali, sociali e sportive e la sezione di Capodrise Croce Rossa Italiana. Il Palazzo delle Arti e la Biblioteca diventano, insieme alla scuola, luogo di incontro culturale. Molto attivo il rapporto con la Parrocchia e le comunità religiose.

VINCOLI

Il territorio è caratterizzato dalla presenza di: famiglie giovani che per necessità lavorative delegano il percorso educativo dei propri figli ai nonni e/o alla scuola; disoccupazione e immigrazione.

Il crescente tasso di disoccupazione comporta la ricerca di lavori occasionali, il che influisce negativamente sul costante e proficuo rapporto scuola-famiglia.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

L'Istituto partecipa agli Avvisi pubblici PON-FESR e PNRR per implementare le dotazioni tecnologiche e migliorare gli ambienti di apprendimento. Sono presenti le Digital Board con collegamento attivo in

tutti gli ordini di scuola. La scuola è dotata di palestra (solo in sede centrale- fruibile anche dalla primaria), laboratorio scientifico, artistico, multimediale e aula per musica d'insieme. L'Istituto è molto attento alla sicurezza, ciò ha determinato un superamento delle barriere architettoniche grazie alla presenza dell'ascensore nel plesso centrale.

VINCOLI

L'Istituto dotato di rete cablata nei vari plessi. La Scuola, nonostante il buono stato di conservazione, presenta talune carenze strutturali nei plessi, tanto che è previsto dall'Ente locale il rifacimento dei plessi: infanzia/primaria. Mancano palestre, refettori e mense presso i Plessi della Scuola Primaria e dell'Infanzia.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITA'

Il Dirigente scolastico, con incarico effettivo, ricopre tale ruolo dal 1°settembre 2020. Il DSGA ricopre tale ruolo dal 1° dicembre 2020. Il personale docente con contratto a tempo indeterminato è superiore a tutte le medie di riferimento, il che è garanzia di continuità nei percorsi formativi. Il personale ATA sia nel ruolo di CS che AA è stato integrato in seguito a pensionamenti ed è disponibile allo svolgimento delle proprie mansioni anche effettuando orario integrativo. Sono presenti figure professionali per l'inclusione interne a cui si aggiungono figure esterne assegnate dai competenti organi istituzionali.

VINCOLI

La maggior parte dei docenti ha un'età superiore ai 55 anni. Il personale ATA nel ruolo AA è di nuova assegnazione per cui va formato. Tra i CS ci sono figure con limitazioni per lo svolgimento delle loro mansioni.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.A.C."GAGLIONE" -CAPODRISE- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC83000V
Indirizzo	VIA DANTE 26 CAPODRISE 81020 CAPODRISE
Telefono	0823516218
Email	CEIC83000V@istruzione.it
Pec	ceic83000v@pec.istruzione.it

Plessi

"DON PORTENTO" CAPODRISE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA83001Q
Indirizzo	VIA G. MAZZINI N. 6 CAPODRISE 81020 CAPODRISE

IQBAL MASIH (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA83002R
Indirizzo	VIA CAGLIARI CAPODRISE 81020 CAPODRISE

E. IENCO - CAPODRISE- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE830011
Indirizzo	VIA G. GAGLIONE - 14 CAPODRISE 81020 CAPODRISE
Numero Classi	26
Totale Alunni	343

G. GAGLIONE -CAPODRISE- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM83001X
Indirizzo	VIA DANTE 26 - 81020 CAPODRISE
Numero Classi	15
Totale Alunni	248

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2025/2026 nella Scuola Primaria è attiva una classe (prima) a tempo pieno (40h settimanali).

Tempo scuola: 27h dalla classe prima alla classe terza; 29h dalla classe quarta alla quinta.

Una Palestra adiacente al Plesso della Scuola secondaria di I grado.

Nella palestra vengono svolte attività di educazione fisica ed attività complementari all'educazione fisica; attività di educazione motoria per la scuola primaria, Progetti Attiva Kids ed Attiva Junior con istruttori federali.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	15

Approfondimento

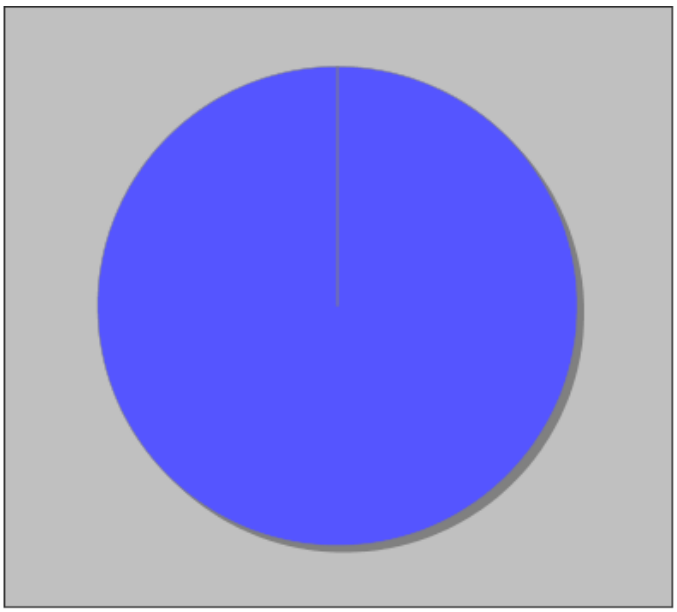
L'Istituto, sia alla Scuola Primaria che alla Scuola Secondaria di I grado, necessiterebbe di ulteriori aule e laboratori (Laboratorio linguistico, laboratorio artistico) e di una mensa che permetta la consumazione dei pasti per le classi a tempo pieno (scuola primaria).

Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	23

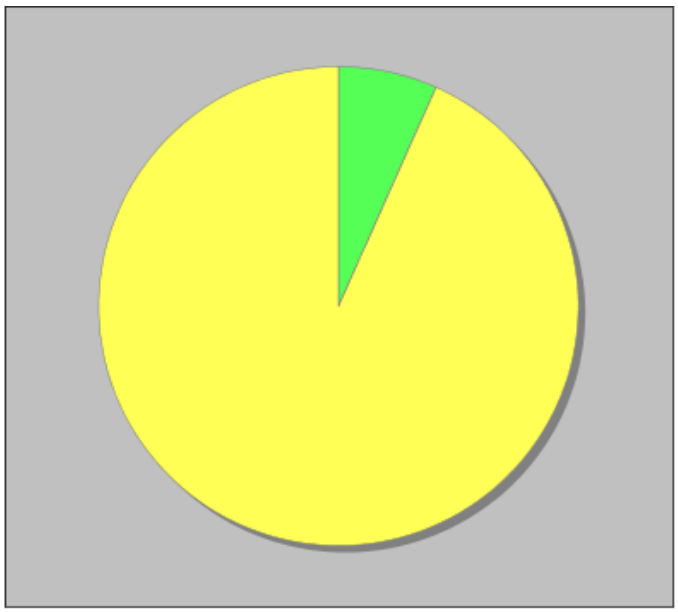
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo – 0
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 90

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno – 0 Da 2 a 3 anni – 0 Da 4 a 5 anni – 6
Piu' di 5 anni – 84

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2025/2026 è stata attivata una classe a tempo pieno nella scuola primaria, permettendo un incremento di docenti e personale nel profilo di collaboratore scolastico a tempo determinato.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano di Miglioramento per il triennio 2025/28 tiene conto del rapporto di autovalutazione, dei percorsi che la Scuola ha avviato nel triennio 2022/25 e dei risultati raggiunti, nell'ottica di rendere coerenti nel tempo i percorsi di miglioramento, la progettazione di Istituto sia curricolare che di ampliamento dell'Offerta Formativa, di organizzare le attività in modo funzionale ai bisogni e di coinvolgere tutta la comunità scolastica nel progetto formativo della scuola per favorire successo e inclusione scolastica.

Dal RAV sono state evidenziate aree di criticità alle quali la scuola intende dare risposte significative attraverso proposte educative e didattiche che assicurino principalmente il recupero degli apprendimenti e lo sviluppo delle competenze chiave, ossia garantiscano la piena acquisizione dei traguardi di competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali al termine del primo ciclo.

Tanto premesso, si ritiene che la principale e fondamentale priorità strategica sia il miglioramento degli esiti scolastici, dei risultati di apprendimento e dello sviluppo delle competenze civiche e sociali, in prospettiva europea.

Ne consegue che il PdM proposto per il triennio 2025/28 valorizza la priorità relativa ai risultati di apprendimento (Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali) e la priorità relativa agli esiti scolastici, ma i processi attivati tenderanno anche ad implementare il processo di innovazione delle metodologie didattiche, l'inclusione e la continuità verticale fra i tre ordini di scuole ponendo in essere azioni coerenti tra loro e funzionali al raggiungimento dei traguardi.

I progetti che concorrono alla realizzazione del presente PdM sono contenuti nel PTOF di cui costituiscono parte integrante. Essi puntano ad elevare i livelli di apprendimento degli studenti e a ridurre la variabilità fra le classi e la percentuale di alunni ai livelli 1 e 2.

Obiettivi di processo e raggiungimento delle priorità

Gli obiettivi di processo sono funzionali al raggiungimento delle priorità e si concretizzano in azioni finalizzate allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze che assicurano il successo formativo diffuso, con impatto positivo anche sugli esiti delle prove nazionali, sulla continuità, sull'inclusione, sul contrasto alla disfrequenza e alla dispersione scolastica. Saranno attivate pratiche didattiche innovative, supportate dalle TIC e l'uso antropico dell'Intelligenza Artificiale, capaci di incidere su interesse, partecipazione e impegno, rimotivando allo studio. Le azioni per migliorare gli esiti

scolastici consentiranno anche una riflessione approfondita su criteri e modalità di progettazione e valutazione, offrendo spunti per eventuali azioni di riesame del curricolo e dei criteri per progettare e valutare, in un'ottica di europeizzazione della scuola. La diffusione di informazioni per la sensibilizzazione, il coinvolgimento e la condivisione, rimangono sempre fondamentali per l'innovazione e per implementare le buone pratiche, comprese quelle già in uso.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare competenze comunicative. Potenziare la motricità fine e globale. Promuovere le competenze sociali e relazionali. Sviluppare le competenze logico-matematiche di base. Favorire l'inclusione.

Traguardo

Partecipare a conversazioni in modo più consapevole. Ampliare il vocabolario. Produrre frasi complete per raccontare esperienze. Migliorare la manualità per attività di ritaglio e incollaggio. Collaborare in piccoli gruppi rispettando turni. Saper classificare oggetti in base a uno o più criteri. Riconoscere forme e semplici relazioni spaziale

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici.

Traguardo

Ridurre le insufficienze. Migliorare le competenze disciplinari. Migliorare gli esiti degli studenti con BES/DSA. Migliorare le competenze digitali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica. Potenziare le competenze di Inglese nella prova INVALSI (Listening e Reading).

Traguardo

Ridurre gli studenti nei livelli 1-2 in Italiano e Matematica. Aumentare gli studenti nei livelli 4-5. Aumentare gli studenti nel livello A2 nella prova di Inglese.

Competenze chiave europee

Priorità

Competenza digitale (DigComp2.2). Competenze sociali e Competenze civiche

Traguardo

Coinvolgere le classi in attività digitali strutturate. Aumentare il n° degli studenti che raggiungono livelli intermedi/alti nelle dimensioni DigComp2.2 Coinvolgere la comunità scolastica in attività di cittadinanza attiva (CCRR)

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: “Crescere competenti: comunicare, collaborare, pensare” Percorso integrato per il successo formativo, le competenze di base e le competenze chiave per la cittadinanza

Il percorso “Crescere competenti” è un progetto didattico interdisciplinare finalizzato al miglioramento degli apprendimenti , allo sviluppo delle competenze di base e delle competenze chiave europee , con particolare attenzione all’ inclusione , al benessere scolastico, al potenziamento dei risultati nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese.

Attraverso metodologie attive, cooperative e digitali, il percorso mira a rendere gli studenti protagonisti del proprio apprendimento, favorendo lo sviluppo equilibrato delle competenze comunicative, logico-matematiche, motorie, sociali, civiche e digitali . Saranno perseguiti i seguenti obiettivi formativi:

Migliorare i risultati scolastici e ridurre le difficoltà di apprendimento;

Potenziare le competenze richieste nelle prove INVALSI;

Favorire l’ inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni nella comunità scolastica;

Sviluppare competenze utili per la vita scolastica e sociale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell’infanzia

Priorità

Sviluppare competenze comunicative. Potenziare la motricità fine e globale. Promuovere le competenze sociali e relazionali. Sviluppare le competenze logico-matematiche di base. Favorire l'inclusione.

Traguardo

Partecipare a conversazioni in modo più consapevole. Ampliare il vocabolario. Produrre frasi complete per raccontare esperienze. Migliorare la manualità per attività di ritaglio e incollaggio. Collaborare in piccoli gruppi rispettando turni. Saper classificare oggetti in base a uno o più criteri. Riconoscere forme e semplici relazioni spaziale

---

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici.

Traguardo

Ridurre le insufficienze. Migliorare le competenze disciplinari. Migliorare gli esiti degli studenti con BES/DSA. Migliorare le competenze digitali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica. Potenziare le competenze di Inglese nella prova INVALSI (Listening e Reading).

Traguardo

Ridurre gli studenti nei livelli 1-2 in Italiano e Matematica. Aumentare gli studenti nei livelli 4-5. Aumentare gli studenti nel livello A2 nella prova di Inglese.

Competenze chiave europee

Priorità

Competenza digitale (DigComp2.2). Competenze sociali e Competenze civiche

Traguardo

Coinvolgere le classi in attività digitali strutturate. Aumentare il n° degli studenti che raggiungono livelli intermedi/alti nelle dimensioni DigComp2.2 Coinvolgere la comunità scolastica in attività di cittadinanza attiva (CCRR)

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative, inclusive e cooperative, finalizzate al potenziamento delle competenze di base e delle competenze chiave europee.

Inclusione e differenziazione

Valorizzare l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi, incidendo positivamente sugli esiti di tutti gli studenti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sviluppare le competenze degli studenti in coerenza con il profilo dello studente in uscita dai diversi ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Recupero, potenziamento competenze di base, linguistiche e civiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	Dipartimenti e Consigli di classe/sezione
Risultati attesi	□ maggiore integrazione nel contesto scolastico; □ capacità di riflettere sui motivi di successo e insuccesso scolastico; □ maggiore consapevolezza del proprio stile di apprendimento e delle strategie cognitive personali; □ consolidamento e sviluppo di strutture linguistiche sempre più funzionali all'apprendimento; □ maggiore conoscenza delle possibilità offerte dagli strumenti informatici; - ridurre il numero degli alunni collocati nei livelli 1-2 delle prove nazionali; □ ridurre la varianza tra e dentro le classi; □ ridurre il gap nei risultati delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese rispetto alla media nazionale; □ prevenire la dispersione scolastica e favorire l'inclusione scolastica.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Gaglione di Capodrise si caratterizza per un modello organizzativo e didattico orientato all'innovazione, alla flessibilità e alla centralità dello studente. L'organizzazione scolastica promuove forme di collaborazione strutturata tra docenti, dipartimenti e gruppi di lavoro, favorendo la progettazione condivisa del curricolo e il coordinamento delle azioni educative in coerenza con il RAV e il Piano di Miglioramento.

Gli aspetti innovativi del modello organizzativo si esprimono attraverso una gestione flessibile del tempo scuola, l'uso strategico delle risorse professionali e la valorizzazione delle funzioni strumentali, con particolare attenzione all'integrazione delle tecnologie digitali nei processi gestionali e didattici.

Sul piano delle pratiche didattiche, l'Istituto adotta metodologie attive e inclusive finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave europee. Tra queste si annoverano la didattica laboratoriale, il cooperative learning, il problem solving, la didattica per competenze e l'utilizzo di strumenti digitali e ambienti di apprendimento innovativi. Tali pratiche favoriscono il coinvolgimento attivo degli studenti, la personalizzazione dei percorsi formativi e l'attenzione ai bisogni educativi speciali.

L'innovazione didattica è inoltre rafforzata dal collegamento tra curricolo, educazione alla cittadinanza, orientamento e rapporto con il territorio, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di affrontare le sfide della società contemporanea.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Innovazione e Progresso

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'intento della scuola è quello di realizzare col Progetto in forma "Ibrida", ambienti dedicati all'apprendimento degli studenti, in particolare alle discipline artistiche, musicali e umanistiche. Si provvederà a realizzare e a potenziare i laboratori di tecnologia, artistico e musicale, oltre che dotare di strumentazioni tecnologiche le classi della scuola primaria ancora sprovviste di Digital Board. Inoltre si prevede la realizzazione di una biblioteca digitale con relativo allestimento e App che prevedano la consultazione di libri, riviste e quotidiani.

Importo del finanziamento

€ 148.694,28

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Progetto: Laboratori STEM per CRESCERE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Gli strumenti digitali acquisiti saranno inseriti sia in spazi laboratoriali già presenti nella scuola (laboratorio scientifico - laboratorio informatico), sia in spazi specifici allestiti all'interno delle classi. Le infrastrutture esistenti, sufficientemente ampie, sono dotate di idonea illuminazione, connessione ad internet veloce ed impianto elettrico. Le attività tenderanno a favorire un uso più diffuso di strumenti e metodologie innovative e a coinvolgere un numero maggiore di alunni nell'uso dI strumenti didattici digitali innovativi. Saranno privilegiate metodologie didattiche che consentano di creare occasioni per esperienze di apprendimento significativo. Le attività laboratoriali e i lavori di gruppo potranno stimolare la condivisione di idee, l'interazione tra gli alunni e lo sviluppo del pensiero critico e creativo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

26/11/2021 31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	49

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e

formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	30

Progetto: Ripartiamo per il Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto sarà incentrato prevalentemente sulla gestione della didattica attraverso ambienti di apprendimento innovativi supportata dai relativi strumenti; attraverso l'aggiornamento del curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali e lo studio di metodologie

didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie. La Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico costituisce una enorme opportunità per le scuole che possono beneficiare di un significativo supporto nel migliorare la loro infrastruttura digitale, avere accesso a formazione specializzata per il personale docente e sfruttare nuove tecniche didattiche per arricchire l'esperienza educativa degli studenti. Saranno affrontate tematiche relative alla cybersicurezza, alle tecnologie digitali per l'inclusione scolastica, all'insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e alla digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche. Gli interventi saranno finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 57.632,76

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	72.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: La Scuola del Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il Progetto ha lo scopo di avviare un percorso di attività che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico e le competenze linguistiche delle studentesse e degli studenti attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante l'utilizzo degli strumenti digitali. Inoltre consentirà di promuovere l'innovazione metodologica e didattica tra i docenti attraverso la formazione Clil.

Importo del finanziamento

€ 88.933,89

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: APPRENDI-VARIO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e giovani che abbiano già abbandonato la scuola. Interventi per ridurre la percentuale di studenti con fragilità nelle competenze con un livello di competenze non superiore al secondo, ovvero con un risultato “molto debole” e “debole”, come accertato dall’INVALSI nell’ambito delle prove svolte al grado 8. Garantire interventi per rafforzare l'integrazione di studenti fragili, con le famiglie e enti/associazione del territorio.

Importo del finanziamento

€ 78.843,63

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	95.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	95.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Nell'Istituto Comprensivo sono presenti tre ordini di scuola e ciascun ordine è dotato del suo curricolo, elaborato in autonomia e successivamente rivisitato e adattato ai bisogni. Per la scuola dell'Infanzia i traguardi formativi sono declinati secondo i campi di esperienza, considerando le diverse fasce di età e le competenze in uscita. Per la scuola Primaria e Secondaria di I grado i traguardi formativi sono declinati secondo le discipline organizzate in nuclei fondanti che individuano gli aspetti fondamentali e strutturali del sapere. Le Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 2018 hanno indotto ad una rilettura e riesame dei documenti.

Aspetti qualificanti sono dati

- dalla trasversalità in quanto le discipline e i saperi si raccordano orizzontalmente al fine della formazione cognitiva, dell'assimilazione di conoscenze e abilità, dell'acquisizione di competenze;

- dalla verticalità assicurata dallo sviluppo del curricolo per ordine di scuola;

- dall'organicità, dalla continuità e coerenza presente all'interno del singolo ordine di scuola e soprattutto nel passaggio da un ordine a quello successivo;

- dalla previsione della quota di autonomia finalizzata principalmente allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; dalla cura del raccordo per le classi di passaggio.

Il curricolo descrive il percorso formativo che lo studente deve compiere, nel quale si intrecciano e si fondono processi cognitivi e relazionali. Tiene conto dei tre segmenti di scuola presenti nell'Istituto promuovendo continuità del percorso formativo dalla scuola dell'Infanzia al termine del 1° ciclo attraverso un'impostazione pedagogico-didattica comune.

Esso è il risultato dell'integrazione delle esigenze del contesto con le richieste della comunità nazionale e:

- è finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave;

- favorisce pratiche inclusive e di integrazione, personalizzazione dei percorsi per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali;

- promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica;
- rende la scuola viva comunità educativa, professionale e di cittadinanza.

L'orizzonte di riferimento delle Indicazioni Nazionali è il quadro delle "competenze–chiave per l'apprendimento permanente" definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006, aggiornate dalla Raccomandazione del 23 maggio 2018. Le Indicazioni Nazionali costituiscono il documento che, fissando obiettivi di apprendimento e traguardi delle competenze che gli alunni devono acquisire al termine del primo ciclo di istruzione, consente alle Istituzioni scolastiche, nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia, di organizzare le proprie attività educativo – didattiche per conseguire il profilo delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo. Il curricolo, quindi, organizza e descrive il percorso formativo dello studente in cui gli itinerari dell'istruzione finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico - letteraria, storico – geografica - sociale, matematico – scientifica - tecnologica, artistico creativa), si intrecciano con quelli della relazione che riguardano l'interazione emotivo – affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola e fuori di essa.

Al termine del primo ciclo di istruzione gli alunni dovranno aver raggiunto i traguardi delle competenze previsti dal curricolo d'Istituto, coerenti con quelli delle Indicazioni Nazionali.

Il curricolo di Istituto prevede una quota del tempo scuola, entro il 5%, destinato al curricolo locale. Esso si fonda su tre macro aree tematiche (Legalità, Memoria, Diritti) che vengono trattate parallelamente nei tre ordini di scuola con contenuti e modalità adeguati alle fasce di età. I contenuti e le pratiche didattiche sono finalizzati all'inclusione e allo sviluppo di competenze trasversali di cittadinanza responsabile

Curricolo di Educazione Civica

L'Istituto si è dotato di un proprio curricolo di Educazione Civica, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica del D.M n.183 del 7/09/2024 secondo i principi di trasversalità e verticalità.

PERCORSO MUSICALE

Il percorso Musicale, ormai una realtà consolidata negli anni, offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. Il percorso vuole

stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico- pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.

L'insegnamento strumentale in particolare:

- Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

- Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;

- Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti che vengono insegnati presso la nostra Scuola sono:

- Chitarra, Violino, Sassofono e Pianoforte.

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno. Sviluppare l'insegnamento musicale

significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

MUSICA D'INSIEME

Nella nostra scuola, adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Gli alunni, partecipano, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio.

Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso:

- ***Concerti***
- ***Saggi***
- ***Concorsi***
- ***Manifestazioni***

I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"DON PORTENTO" CAPODRISE	CEAA83001Q
IQBAL MASIH	CEAA83002R

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
E. IENCO - CAPODRISE-	CEEE830011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. GAGLIONE -CAPODRISE-	CEMM83001X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "DON PORTENTO" CAPODRISE CEAA83001Q

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IQBAL MASIH CEAA83002R

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E. IENCO - CAPODRISE- CEEE830011

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. GAGLIONE -CAPODRISE- CEMM83001X - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

“La legge prevede che all’insegnamento dell’educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico” da svolgersi in una prospettiva trasversale e multidisciplinare “in

contitolarità a più docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento" stabiliti dalla programmazione del Consiglio di classe stesso. Tutte le discipline e tutti i docenti dovranno essere necessariamente coinvolti nella contitolarità e dovrà essere rispettato il criterio "della trasversalità e della corresponsabilità collegiale dell'insegnamento" all'interno dei consigli di Intersezione per la scuola dell'infanzia, dei consigli di classe per la scuola primaria e per la secondaria di I grado. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti potranno proporre attività didattiche che sviluppino abilità relative ai tre nuclei fondamentali Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e/o di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti, nel rispetto dell'autonomia scolastica e di quanto deliberato all'interno del Collegio dei Docenti.

Le modalità di verifica degli apprendimenti e di accertamento delle competenze delle diverse attività svolte saranno stabilite dai docenti direttamente interessati allo svolgimento di quegli apprendimenti ed attività.

Verifiche e valutazione

Ogni Consiglio di classe individua un docente referente per l'Educazione civica tra quelli contitolari dell'insegnamento. Il suo compito sarà quello di coordinare le azioni svolte dal gruppo dei docenti contitolari e di tenere raccolta delle loro attività, programmazioni svolte, verifiche e valutazioni. Compito del referente sarà anche quello di formulare la proposta di valutazione in sede di scrutinio, sulla base degli elementi conoscitivi condivisi da tutti i docenti del consiglio di classe coinvolti nell'insegnamento dell' Educazione civica da trasmettere al coordinatore di classe che provvede alla registrazione del voto sul tabellone.

Predisposizione dell'UdA: ogni Consiglio di classe elabora l'Unità trasversale per la tematica individuata, utilizzando il format predisposto e allegato al presente documento.

Sulla base delle indicazioni delle linee guida, la commissione ha predisposto un documento allegato che propone per ogni anno nuclei tematici propri delle discipline curricolari giudicati consoni alla trattazione delle tre macro-aree dell'insegnamento dell'educazione civica e che si prestano ad intrecci multidisciplinari e ad una programmazione comune. Ogni Consiglio di classe potrà inserirli nella propria programmazione di educazione civica tenendo conto dell'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore, ripartita tra le discipline nella misura individuata all'interno del curricolo. A questo proposito si suggerisce ai docenti di indicare sul Registro elettronico la lezione specifica di Educazione civica tra gli argomenti della propria disciplina, al fine di poter

conteggiare le ore svolte.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5,

Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Indicazioni operative

1. Si propone in primo luogo di considerare all'interno della programmazione di Educazione Civica (e del relativo conteggio delle ore di ogni Consiglio di classe) i progetti didattici, pluridisciplinari e non, che i Consigli, su indicazione dei Dipartimenti o per iniziativa di singoli docenti, anche in collaborazione con agenzie esterne, propongano ed approvino e che coinvolgano attività e tematiche inerenti i diversi ambiti dell'educazione civica.

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

CITTADINANZA DIGITALE

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Quadro normativo di riferimento:

Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica":

allegato A linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica

allegato B Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Aspetti contenutistici e metodologici

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità

indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline.

Curricolo di Istituto

I.A.C."GAGLIONE" -CAPODRISE-

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo verticale secondo le competenze europee.

Allegato:

1. COMPETENZE CHIAVE CURRICOLO.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Piccoli cittadini

Attività di sensibilizzazione al contesto locale

Cittadinanza attiva mediante iniziative musicali, ludiche

Mercatini per la solidarietà

Rispetto per l'ambiente: Uso e riciclo

La giornata dell'albero

La giornata della legalità

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il corpo e il movimento I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	I discorsi e le parole
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Educazione civica

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

Il Curricolo di Istituto dell'Istituto Gaglione di Capodrise rappresenta il riferimento unitario e condiviso per la progettazione educativa e didattica, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, con il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione e con le priorità individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento.

Il curricolo è strutturato in modo verticale e progressivo, assicurando la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola e promuovendo lo sviluppo armonico delle competenze disciplinari e trasversali. Esso è orientato allo sviluppo delle competenze chiave europee, alla formazione integrale della persona e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno.

La progettazione curricolare si fonda su obiettivi di apprendimento chiari, traguardi per lo sviluppo delle competenze e criteri di valutazione condivisi, con attenzione alla personalizzazione dei percorsi formativi e all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Il curricolo integra attività disciplinari, interdisciplinari e trasversali, favorendo l'acquisizione di competenze di cittadinanza, di autonomia, di responsabilità e di pensiero critico.

Particolare rilievo è attribuito all'educazione civica, all'orientamento, all'uso consapevole delle tecnologie digitali e all'educazione alla sostenibilità, in un'ottica di apprendimento significativo e di collegamento con il territorio e il contesto socio-culturale di riferimento.

Il Curricolo di Istituto è oggetto di monitoraggio e aggiornamento periodico, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa e il miglioramento continuo dei processi di insegnamento-apprendimento.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.A.C."GAGLIONE" -CAPODRISE- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: Europa e dintorni

Progettualità Erasmus+, eTwinning

Cambridge e Delf con certificazione

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- La Scuola del Futuro

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.A.C."GAGLIONE" -CAPODRISE- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Cresciamo con le competenze STEM

L'Istituto Gaglione di Capodrise promuove lo sviluppo delle competenze STEM attraverso un curricolo verticale e integrato che coinvolge tutti gli ordini di scuola, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, garantendo continuità educativa e progressività degli apprendimenti.

Le azioni STEM sono orientate a sviluppare il pensiero logico, scientifico e computazionale degli alunni, favorendo la curiosità, l'osservazione, la sperimentazione e la capacità di risolvere problemi. Tali azioni si realizzano mediante metodologie didattiche attive e laboratoriali, quali l'apprendimento per scoperta, il problem solving, il cooperative learning e la didattica per competenze, con un utilizzo consapevole e progressivo delle tecnologie digitali.

Nel percorso verticale, la scuola dell'infanzia privilegia attività ludiche e di esplorazione, la scuola primaria consolida le competenze logico-matematiche e scientifiche di base, mentre la scuola secondaria di primo grado approfondisce l'applicazione del metodo scientifico, l'analisi dei dati, il coding e la progettazione. Le attività STEM sono integrate nella progettazione curricolare e interdisciplinare, anche attraverso compiti di realtà e progetti trasversali.

Particolare attenzione è rivolta all'inclusione, alla personalizzazione dei percorsi e alla promozione delle pari opportunità, contrastando stereotipi di genere e valorizzando le diverse potenzialità degli studenti. Le azioni STEM contribuiscono inoltre allo sviluppo delle competenze chiave europee, all'educazione alla cittadinanza scientifica e all'orientamento, supportando gli alunni nella costruzione di un percorso formativo consapevole.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la capacità di osservare, analizzare e comprendere fenomeni naturali, sociali e culturali, favorendo la curiosità e il pensiero critico.

Acquisire competenze linguistiche e comunicative adeguate per esprimere idee, argomentazioni e rappresentazioni, utilizzando linguaggi diversi (verbale, scritto, grafico, digitale).

Consolidare competenze matematiche e scientifiche in modo progressivo, attraverso esperienze pratiche, laboratoriali e di problem solving.

Promuovere il pensiero logico e computazionale, sviluppando capacità di pianificazione, sequenzialità, analisi e risoluzione di problemi anche mediante strumenti digitali e attività di coding.

Favorire la collaborazione e la partecipazione attiva in contesti di gruppo, rispettando regole e ruoli e valorizzando le diversità individuali.

Sostenere lo sviluppo della creatività, dell'autonomia e della responsabilità personale, attraverso esperienze significative e progettuali.

Promuovere atteggiamenti di cittadinanza attiva e consapevole, con attenzione alla sostenibilità, all'inclusione, alle pari opportunità e alla valorizzazione delle differenze.

Integrare competenze disciplinari e trasversali in percorsi interdisciplinari, favorendo la capacità di affrontare situazioni complesse e reali.

Orientare progressivamente gli studenti nella costruzione del proprio percorso di studio, fornendo strumenti per scelte consapevoli e per lo sviluppo di competenze chiave europee.

Dettaglio plesso: "DON PORTENTO" CAPODRISE

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Azioni competenze STEM

Nella scuola dell'infanzia dell'Istituto Gaglione di Capodrise, lo sviluppo delle competenze STEM è promosso attraverso esperienze educative ludiche, laboratoriali e inclusive, finalizzate a stimolare la curiosità, l'osservazione, l'esplorazione e il pensiero logico dei bambini.

Le azioni STEM si realizzano mediante attività di scoperta e sperimentazione diretta, basate sull'osservazione della realtà naturale e degli oggetti, sulla manipolazione dei materiali e sulla risoluzione di semplici problemi, favorendo lo sviluppo delle prime competenze scientifiche e matematiche in modo naturale e significativo.

Particolare attenzione è rivolta all'uso di linguaggi diversi (corporeo, grafico, simbolico e digitale), all'organizzazione di laboratori di coding unplugged, alla costruzione di semplici percorsi logici e alla valorizzazione del gioco come strumento privilegiato di apprendimento. Tali attività favoriscono lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività e della collaborazione tra pari.

Le azioni STEM sono integrate nel curricolo e nei campi di esperienza, nel rispetto dei tempi e dei ritmi di crescita dei bambini, promuovendo un approccio inclusivo e orientato alle pari opportunità, al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso la scienza, la tecnologia e la matematica fin dalla prima infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la curiosità e l’interesse verso l’osservazione della realtà naturale e degli oggetti.

Favorire l’esplorazione e la sperimentazione attraverso il gioco, la manipolazione e l’esperienza diretta.

Stimolare il pensiero logico e la capacità di individuare semplici relazioni di causa-effetto.

Promuovere le prime competenze matematiche di base (classificare, confrontare, ordinare, contare in modo intuitivo).

Avviare i bambini alla risoluzione di semplici problemi attraverso tentativi, ipotesi e verifiche.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante attività ludiche di coding unplugged e percorsi logici.

Favorire la capacità di osservare, descrivere e rappresentare esperienze utilizzando linguaggi diversi (verbale, grafico, corporeo).

Promuovere la collaborazione, la condivisione e il lavoro di gruppo nelle attività laboratoriali.

Incentivare atteggiamenti positivi verso la scoperta scientifica e tecnologica, nel rispetto dei tempi e dei ritmi di ciascun bambino.

Sostenere l'autonomia, la creatività e la fiducia nelle proprie capacità esplorative.

Dettaglio plesso: IQBAL MASIH

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Azioni competenze STEM

Nella scuola dell'infanzia dell'Istituto Gaglione di Capodrise, lo sviluppo delle competenze STEM è promosso attraverso esperienze educative ludiche, laboratoriali e inclusive, finalizzate a stimolare la curiosità, l'osservazione, l'esplorazione e il pensiero logico dei bambini.

Le azioni STEM si realizzano mediante attività di scoperta e sperimentazione diretta, basate sull'osservazione della realtà naturale e degli oggetti, sulla manipolazione dei materiali e sulla risoluzione di semplici problemi, favorendo lo sviluppo delle prime competenze scientifiche e matematiche in modo naturale e significativo.

Particolare attenzione è rivolta all'uso di linguaggi diversi (corporeo, grafico, simbolico e digitale), all'organizzazione di laboratori di coding unplugged, alla costruzione di semplici percorsi logici e alla valorizzazione del gioco come strumento privilegiato di apprendimento. Tali attività favoriscono lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività e della collaborazione tra pari.

Le azioni STEM sono integrate nel curricolo e nei campi di esperienza, nel rispetto dei tempi e dei ritmi di crescita dei bambini, promuovendo un approccio inclusivo e orientato alle pari opportunità, al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso la scienza, la tecnologia e la matematica fin dalla prima infanzia

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la curiosità e l'interesse verso l'osservazione della realtà naturale e degli oggetti.

Favorire l'esplorazione e la sperimentazione attraverso il gioco, la manipolazione e l'esperienza diretta.

Stimolare il pensiero logico e la capacità di individuare semplici relazioni di causa-effetto.

Promuovere le prime competenze matematiche di base (classificare, confrontare, ordinare, contare in modo intuitivo).

Avviare i bambini alla risoluzione di semplici problemi attraverso tentativi, ipotesi e verifiche.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante attività ludiche di coding unplugged e percorsi logici.

Favorire la capacità di osservare, descrivere e rappresentare esperienze utilizzando linguaggi diversi (verbale, grafico, corporeo).

Promuovere la collaborazione, la condivisione e il lavoro di gruppo nelle attività laboratoriali.

Incentivare atteggiamenti positivi verso la scoperta scientifica e tecnologica, nel rispetto dei tempi e dei ritmi di ciascun bambino.

Sostenere l'autonomia, la creatività e la fiducia nelle proprie capacità esplorative.

Dettaglio plesso: E. IENCO - CAPODRISE-

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Sviluppo competenze STEM Scuola Primaria

Nella scuola primaria dell'Istituto Gaglione di Capodrise, lo sviluppo delle competenze STEM è promosso attraverso un approccio didattico laboratoriale, interdisciplinare e inclusivo, finalizzato a potenziare il pensiero logico, scientifico e computazionale degli alunni.

Le azioni STEM si concretizzano mediante attività di osservazione, sperimentazione e problem solving, che favoriscono l'apprendimento attivo e la comprensione dei fenomeni scientifici e matematici. La scuola promuove l'uso di metodologie innovative quali la didattica laboratoriale, il cooperative learning e la didattica per compiti di realtà, anche attraverso l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali.

Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze digitali di base, attraverso attività di coding, robotica educativa e utilizzo di strumenti digitali, in coerenza con il PNSD. Tali esperienze favoriscono la creatività, la capacità di progettazione e la risoluzione di problemi, incoraggiando la partecipazione attiva di tutti gli alunni.

Le azioni STEM sono integrate nel curricolo di istituto e nelle discipline, promuovendo collegamenti interdisciplinari e valorizzando l'educazione alla sostenibilità, alla cittadinanza scientifica e alle pari opportunità, con particolare attenzione all'inclusione e alla valorizzazione delle diverse potenzialità di ciascun alunno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la capacità di osservare, esplorare e descrivere fenomeni naturali e situazioni problematiche in modo guidato e sistematico.

Comprendere e applicare semplici procedure logico-matematiche per risolvere problemi legati a contesti reali.

Utilizzare il linguaggio matematico e scientifico di base per rappresentare dati, relazioni e risultati.

Sviluppare il pensiero logico e critico attraverso attività di problem solving e compiti di realtà.

Acquisire le prime competenze di pensiero computazionale attraverso attività di coding e percorsi logici, con e senza strumenti digitali.

Utilizzare in modo consapevole e guidato strumenti tecnologici e digitali per l'apprendimento e la sperimentazione.

Progettare e realizzare semplici esperienze o manufatti, sviluppando capacità di pianificazione, verifica e revisione.

Lavorare in modo collaborativo, condividendo strategie, idee e soluzioni nel rispetto delle regole del gruppo.

Sviluppare atteggiamenti di curiosità, interesse e apertura verso le discipline scientifiche e tecnologiche.

Promuovere l'autonomia, la perseveranza e la fiducia nelle proprie capacità di affrontare situazioni nuove.

Dettaglio plesso: G. GAGLIONE -CAPODRISE-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Sviluppo delle competenze STEM nella Scuola Secondaria di I grado

Nella scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Gaglione di Capodrise, lo sviluppo delle competenze STEM è promosso attraverso un approccio didattico laboratoriale, interdisciplinare e orientato alle competenze, finalizzato a potenziare il pensiero logico, scientifico, critico e computazionale degli studenti.

Le azioni STEM si realizzano mediante attività di sperimentazione scientifica, problem solving, coding e robotica educativa, integrate nella progettazione curricolare delle discipline matematico-scientifiche e tecnologiche. Tali attività favoriscono l'applicazione del metodo scientifico, l'analisi dei dati, la formulazione di ipotesi e la ricerca di soluzioni, anche attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali e degli ambienti di apprendimento innovativi.

La scuola promuove inoltre la realizzazione di compiti di realtà, progetti interdisciplinari e percorsi STEM finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alla collaborazione, alla creatività e alla capacità di progettazione. Le azioni sono inclusive e orientate alla valorizzazione delle diverse potenzialità degli studenti, favorendo la partecipazione attiva e il superamento degli stereotipi di genere.

Le attività STEM contribuiscono infine all'orientamento scolastico degli studenti, supportandoli nella scoperta delle proprie attitudini e interessi e nella costruzione di scelte consapevoli per il proseguimento degli studi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la capacità di osservare, analizzare e interpretare fenomeni scientifici e situazioni problematiche attraverso un approccio sperimentale e investigativo.

Applicare conoscenze matematiche e scientifiche per risolvere problemi, anche in contesti nuovi o interdisciplinari.

Utilizzare il linguaggio specifico delle discipline STEM per descrivere processi, formulare ipotesi e argomentare soluzioni.

Raccogliere, organizzare e rappresentare dati attraverso tabelle, grafici e strumenti digitali, interpretandone il significato.

Sviluppare il pensiero logico, critico e computazionale attraverso attività di coding, robotica educativa e problem solving.

Utilizzare in modo consapevole e responsabile strumenti tecnologici e digitali a supporto dell'apprendimento e della sperimentazione.

Progettare, realizzare e verificare semplici esperienze, modelli o prodotti, applicando il metodo scientifico e il ciclo di progettazione.

Collaborare in modo efficace all'interno di gruppi di lavoro, condividendo ruoli, strategie e soluzioni.

Sviluppare autonomia, perseveranza e capacità di autovalutazione nel processo di apprendimento.

Promuovere interesse e atteggiamenti positivi verso le discipline STEM, anche in funzione dell'orientamento scolastico.

Moduli di orientamento formativo

I.A.C."GAGLIONE" -CAPODRISE- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il modulo di Orientamento per le classi prime, in coerenza con il nostro curricolo del benessere e della cittadinanza globale, ha una valenza formativa, in quanto parte di un processo di crescita e di maturazione globale della persona, che è trasversale alle discipline e interconnessa al percorso educativo e formativo iniziato a partire dalla Scuola dell'infanzia. Per fare veramente orientamento, fornendo gli strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta, è pertanto necessario porre l'attenzione su alcuni aspetti:

- proporre ai ragazzi percorsi che permettano una progressiva ricerca dell'identità di ciascuno, rafforzando il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso;- potenziare gli strumenti di studio in modo da favorire il più possibile l'apprendimento;

- utilizzare in classe una pluralità di metodologie didattiche, al fine di guidare i ragazzi verso l'acquisizione delle capacità di problem-solving e di ricerca di soluzioni personali alle diverse situazioni proposte;

- favorire la conoscenza e la consapevolezza che esiste altro al di là della loro "linea di orizzonte", tentando di aprire finestre sul mondo che li circonda. Si tratta, in sostanza, di progettare situazioni di apprendimento reali dove, con il contributo funzionale di tutte le discipline, si possa giungere al al superamento dei problemi che caratterizzano il nostro

agire quotidiano.

Azioni:

- Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria; attività per sentirsi parte del nuovo gruppo classe

- Lettura e analisi di testi, percependo le problematiche esposte

- Allenamento alla capacità di ascolto

- Individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere su propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione

- Avvio di un percorso sul metodo di studio a supporto della motivazione personale ad apprendere;

- Potenziamento di abilità personali e sociali relative alla consapevolezza e alla padronanza di sè, all'empatia e alle abilità sociali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

L'orientamento è un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno alla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate e vicine alla realtà concreta. Al centro di questa attività interdisciplinare c'è l'alunno con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, il suo vissuto, le sue aspirazioni e i suoi progetti.

Ogni studente acquisisce progressivamente conoscenze e competenze che lo rendono consapevole della propria identità e che gli permettono di confrontarsi con una società sempre più complessa e mutevole. Quanto più i ragazzi acquisiranno consapevolezza di sé, tanto più diventeranno attivi e capaci di delineare, in collaborazione con gli adulti che sono loro vicini, i propri progetti personali, che potranno prevedere anche momenti di verifica e di revisione.

Azioni:

- Adolescenza e percezione di sé in un momento di cambiamento fisico, anche tramite la Didattica delle Emozioni e il Percorso di Educazione Civica

- Consolidamento del metodo di studio

Per le classi prime e seconde i docenti attueranno attività di insegnamento e laboratoriali nell'ambito delle diverse discipline e in un'ottica trasversale nel corso dell'intero anno scolastico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Per le classi terze le attività di orientamento si concentreranno soprattutto, ma non esclusivamente, nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile.

- Orientamento narrativo: per stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e l'autoanalisi circa le proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza.

- Orientamento formativo mediante attività multidisciplinari e interdisciplinari alla scoperta dei propri interessi attraverso saperi e le loro interconnessioni e abilità e competenze specifiche.

- Orientamento informativo attraverso Attività laboratoriali per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole secondarie, Giornate di open day o Mattinate alle scuole superiori (facoltative), in particolare partecipazione a lezioni delle materie di indirizzo presso le classi prime e seconde delle Scuole superiori presenti nel territorio.

- Laboratori extrascolastici a classi aperte: Problematizzazione, Il Mondo delle App, Scrittura creativa

Nelle classi terze i genitori vengono coinvolti rendendoli partecipi delle attività svolte con i ragazzi a scuola, mediante lo strumento del colloquio settimanale.

Viene consegnato alle famiglie il consiglio orientativo redatto dal Consiglio di Classe che considera non solo l'andamento scolastico di ogni alunno, ma anche il metodo di studio acquisito.

Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe compila il certificato delle competenze individuali, che i ragazzi potranno utilizzare come ulteriore strumento di verifica riguardo alla propria scelta. Nella stessa occasione si potrà confermare o modificare il consiglio orientativo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per le classi V scuola primaria

Cronoprogramma delle attività:

1. Prima fase: scelta dei brani da eseguire nel corso delle riunioni fra i docenti di strumento

2. Seconda fase: attività di prova; lo studio individuale delle singole parti verrà realizzata durante le ore di lezione di strumento sotto la guida del proprio insegnante

Le prove saranno divise in:

a) prove di sezione

b) prove di tutta l'orchestra, dirette da un insegnante di strumento coadiuvato dagli altri insegnanti per il controllo delle sezioni

3. Terza fase: i concerti che si concretizzano

- nel mese di dicembre con il "Saggio di Natale", con il coro della scuola primaria
- durante l'anno con la partecipazione a uno o più concorsi sia individuali che orchestrali

al termine delle attività didattiche con il "Concerto di fine anno".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	80	0	80

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Iniziative dell'Offerta Formativa

1. Percorsi STEM e Laboratori Scientifici, Laboratori di matematica, scienze e tecnologia. Attività di coding, robotica educativa e pensiero computazionale. Progetti di osservazione e sperimentazione scientifica. 2. Laboratori di Arte, Musica e Creatività. Laboratori di pittura, teatro, musica e danza. Attività espressive e creative finalizzate allo sviluppo delle competenze artistiche e culturali. 3. Progetti di Educazione Civica e Cittadinanza Attiva. Educazione alla legalità, alla sostenibilità e alla cittadinanza digitale. Progetti di protezione dell'ambiente e cura del territorio. Attività di solidarietà e inclusione sociale. 4. Laboratori di Lingue Straniere. Potenziamento delle lingue inglese, francese o spagnolo. Scambi culturali, conversazioni e progetti internazionali. 5. Attività Sportive e Psicomotorie. Laboratori motori e giochi di squadra. Partecipazione a tornei sportivi interni ed esterni. 6. Educazione Digitale e Competenze Informatiche. Uso consapevole di strumenti digitali e piattaforme di apprendimento online. Progetti di cittadinanza digitale e sicurezza informatica. 7. Orientamento e Sostegno al Successo Formativo. Percorsi di orientamento scolastico e professionale. Attività di recupero, sostegno e potenziamento. Tutoraggio tra pari e mentoring educativo. 8. Progetti Interdisciplinari e Compiti di Realtà. Attività di laboratorio che collegano più discipline. Progetti finalizzati a sperimentare conoscenze e competenze in contesti reali. 9. Inclusione e Personalizzazione dei Percorsi. Percorsi dedicati agli alunni con bisogni educativi speciali o con eccellenze. Attività di mediazione culturale e supporto linguistico. 10. Collaborazioni con il Territorio. Visite guidate, esperienze presso enti, musei e laboratori esterni. Progetti in collaborazione con associazioni culturali, scientifiche o sportive. 11 Attività complementari di educazione motoria (scuola primaria) e di Educazione fisica (scuola secondaria I grado)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,

delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare competenze comunicative. Potenziare la motricità fine e globale. Promuovere le competenze sociali e relazionali. Sviluppare le competenze logico-matematiche di base. Favorire l'inclusione.

Traguardo

Partecipare a conversazioni in modo più consapevole. Ampliare il vocabolario. Produrre frasi complete per raccontare esperienze. Migliorare la manualità per attività di ritaglio e incollaggio. Collaborare in piccoli gruppi rispettando turni. Saper classificare oggetti in base a uno o più criteri. Riconoscere forme e semplici relazioni spaziale

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici.

Traguardo

Ridurre le insufficienze. Migliorare le competenze disciplinari. Migliorare gli esiti degli studenti con BES/DSA. Migliorare le competenze digitali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica. Potenziare le competenze di Inglese nella prova INVALSI (Listening e Reading).

Traguardo

Ridurre gli studenti nei livelli 1-2 in Italiano e Matematica. Aumentare gli studenti nei livelli 4-5. Aumentare gli studenti nel livello A2 nella prova di Inglese.

Competenze chiave europee

Priorità

Competenza digitale (DigComp2.2). Competenze sociali e Competenze civiche

Traguardo

Coinvolgere le classi in attività digitali strutturate. Aumentare il n° degli studenti che raggiungono livelli intermedi/alti nelle dimensioni DigComp2.2 Coinvolgere la comunità scolastica in attività di cittadinanza attiva (CCRR)

Risultati attesi

1. Percorsi STEM e Laboratori Scientifici Sviluppo del pensiero logico, analitico e computazionale. Capacità di osservare, sperimentare e risolvere problemi in contesti reali. Miglioramento delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche. Incremento della curiosità e dell'interesse per le discipline scientifiche. 2. Laboratori di Arte, Musica e Creatività Potenziamento della creatività, espressività e sensibilità estetica. Miglioramento delle competenze artistiche, musicali e teatrali. Sviluppo della capacità di comunicare emozioni e idee attraverso linguaggi diversi. 3. Progetti di Educazione Civica e Cittadinanza Attiva Maggiore consapevolezza dei valori civici, della legalità e della sostenibilità. Sviluppo di comportamenti responsabili e solidali verso la comunità e l'ambiente. Rafforzamento della cittadinanza digitale consapevole e sicura. 4.

Laboratori di Lingue Straniere Miglioramento delle competenze comunicative orali e scritte in lingua straniera. Sviluppo della consapevolezza interculturale e apertura verso contesti internazionali. Capacità di partecipare a scambi e progetti in contesti multiculturali. 5. Attività Sportive e Psicomotorie Miglioramento delle capacità motorie, coordinative e di benessere fisico. Sviluppo di abilità sociali come collaborazione, rispetto delle regole e spirito di squadra. Promozione di uno stile di vita sano e attivo. 6. Educazione Digitale e Competenze Informatiche Uso consapevole e sicuro degli strumenti digitali e delle piattaforme online. Sviluppo di competenze di cittadinanza digitale e gestione responsabile delle informazioni. Capacità di utilizzare strumenti informatici per progettare e risolvere problemi. 7. Orientamento e Sostegno al Successo Formativo Miglioramento dei percorsi di apprendimento attraverso supporto mirato. Sviluppo dell'autonomia nello studio e capacità di orientarsi nelle scelte future. Maggiore inclusione e valorizzazione delle potenzialità individuali. 8. Progetti Interdisciplinari e Compiti di Realtà Capacità di collegare conoscenze e competenze tra diverse discipline. Applicazione pratica delle conoscenze in contesti reali e concreti. Sviluppo di autonomia, creatività e responsabilità nel lavoro di gruppo. 9. Inclusione e Personalizzazione dei Percorsi Migliore integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali. Valorizzazione dei talenti e delle eccellenze individuali. Promozione di un clima scolastico inclusivo e rispettoso delle diversità. 10. Collaborazioni con il Territorio Incremento dell'interazione con il contesto socio-culturale e scientifico locale. Sviluppo di esperienze di apprendimento significative al di fuori della scuola. Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità e della responsabilità sociale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica

	Informatizzata
Strutture sportive	Palestra

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Connessione semplice e sicura ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La sfida dell'educazione nell'era digitale parte dall'accesso. Senza condizioni veramente abilitanti, ogni idea di innovazione didattica attraverso le tecnologie digitali e ogni desiderio di gestione efficiente della vita scolastica, diventa impraticabile o comunque estremamente faticoso. L' obiettivo prioritario del nostro istituto per il prossimo triennio sarà far sì che tutti i plessi possano essere raggiunti dalla fibra ottica ed accedere alla connettività in banda larga o ultra larga in modo da consentire un rinnovamento nella didattica ed una più efficace gestione dei molteplici aspetti organizzativo-gestionali della scuola.
Titolo attività: Ambienti didattici innovativi SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto si adopererà per la realizzazione di ambienti per la didattica digitale integrata in modo da superare l'impostazione frontale della lezione e favorire una didattica meno trasmissiva e più operativa. L'uso di linguaggi e strumenti più vicini agli studenti

Ambito 1. Strumenti	Attività
	"digitali" consentirà un approccio personalizzato ed adeguato agli stili cognitivi degli alunni favorendo la loro partecipazione attiva ed il successo scolastico prevenendo la dispersione.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: " Competenze e cittadinanza digitale in una scuola inclusiva" COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il percorso " Competenze e cittadinanza digitale in una scuola inclusiva" è rivolto all'acquisizione di competenze digitali sia da parte dei docenti sia da parte degli alunni. Nel primo caso si collega all'esigenza di promuovere l'innovazione didattica anche attraverso l'uso delle TIC al fine di favorire la partecipazione degli studenti ai processi di insegnamento/apprendimento rispondendo alle loro esigenze e stimolando l'apprendimento attivo per promuovere il successo scolastico. L'attività mira alla diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica già avviate nella scuola con risultati positivi (uso di materiali online predisposti dai docenti, utilizzo del coding nella didattica in modalità unplugged o con software dedicati, debate, digital storytelling...). L'obiettivo è quello di facilitare la circolazione delle idee e l'apprendimento tra pari, incentivando la creazione da parte della comunità dei docenti di materiali disciplinari e la costruzione di repository di documenti e materiali da condividere. Contemporaneamente si avvierà la sperimentazione del curricolo

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	verticale per la costruzione di competenze digitali, trasversali o calati nelle discipline, tenendo conto delle Raccomandazioni Europee del 2018 e delle Digcomp e del curricolo di Tecnologia.
Titolo attività: Coding per tutti COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Gli interventi previsti per gli alunni comprendono la diffusione delle attività di coding nella didattica curricolare per gli alunni dei tre ordini di scuola, con modalità diverse in base alla loro età e di percorsi di cittadinanza digitale per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. A tal fine la scuola promuoverà la partecipazione agli eventi nazionali ed internazionali sulle tematiche suddette (Europe code week, Italian code week, Festa Pnsd, Giornata della sicurezza in rete, Settimana rosa digitale...). Si prevedono, inoltre, progetti extracurricolari di coding e cittadinanza digitale.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: "Coinvolgimento della comunità scolastica e condivisione delle buone pratiche" ACCOMPAGNAMENTO	· Stakeholders' Club per la scuola digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il percorso "Coinvolgimento della comunità scolastica e condivisione delle buone pratiche" è rivolto a tutti i docenti della scuola e mira a rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica. Essa prevede azioni di supporto ed accompagnamento ai docenti per favorire metodologie didattiche attive ed innovative

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	necessarie per la realizzazione di una scuola inclusiva e attenta ai bisogni formativi degli alunni. Sono previsti momenti per condividere attività, e-learning object e percorsi integrati basati sulla didattica per competenze e l'utilizzo di spazi Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche . Per sollecitare la partecipazione della comunità scolastica (docenti, alunni, famiglie, enti) si prevede la partecipazione ad eventi aperti al territorio e a manifestazioni nazionali ed internazionali sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).
Titolo attività: Monitoraggio ACCOMPAGNAMENTO	· Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Per verificare la validità delle scelte effettuate e del percorso svolto, saranno svolti dei questionari di monitoraggio sia dei corsi previsti, sia delle competenze digitali acquisite dagli allievi.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.A.C."GAGLIONE" -CAPODRISE- - CEIC83000V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Le competenze degli alunni della Scuola dell'infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata all'inizio ed alla fine dell'anno scolastico. Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4, ed i 5anni. CAMPI DI ESPERIENZA • Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo • Educazione Civica • Religione Cattolica • Attività Alternativa alla religione Cattolica INDICATORI DI LIVELLO Misurazione dei livelli di osservazione Scuola Infanzia A = AVANZATO B = INTERMEDIO C = BASE D = INIZIALE FASI DELLA VALUTAZIONE • Valutazione iniziale: individua i prerequisiti richiesti dal processo di apprendimento • Valutazione formativa: controlla e regola il processo di apprendimento • Valutazione sommativa: registra i risultati ottenuti

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi Allegato

Allegato:

Valutazione Ed Civica INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Griglie di osservazione stili di apprendimento

Allegato:

STILI DI APPRENDIMENTO alunni anni 5.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi Allegato

Allegato:

Criteri generali valutazione primaria e Secondaria I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi Allegato

Allegato:

Valutazione Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi Allegato

Allegato:

Validità Anno Scolastico.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vedi Allegato

Allegato:

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA ed all'Esame.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola garantisce il successo formativo attraverso attività di recupero e potenziamento in orario curriculare. I risultati sono monitorati dal Consiglio di Classe. Gli strumenti adottati per favorire l'inclusione sono le piattaforme e-learning oltre alle diverse metodologie come il lavoro di gruppo, la peer education, la didattica differenziata. Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) sono condivisi nell'ambito del GLO. Gli obiettivi individuati nei PDP sono definiti dal consiglio di classe in accordo con i genitori in base al disturbo certificato. La scuola organizza eventi e giornate sull'intercultura.
Punti di debolezza:
Non emergono punti di debolezza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto Gaglione di Capodrise adotta un processo strutturato e condiviso per la definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), finalizzato a garantire l'inclusione, l'autonomia e il successo formativo degli alunni con disabilità o bisogni educativi speciali certificati. Fasi del processo: 1. Rilevazione dei bisogni educativi o Identificazione dei bisogni attraverso segnalazioni da parte dei docenti, della famiglia o dei servizi socio-sanitari. o Raccolta di documentazione clinica, diagnostica e didattica relativa all'alunno. 2. Valutazione e osservazione o Osservazione sistematica delle competenze e delle difficoltà dell'alunno in contesti scolastici e di apprendimento. o Coinvolgimento del team docente, del coordinatore di classe e, se necessario, dei professionisti esterni. 3. Progettazione del PEI o Definizione di obiettivi educativi e didattici personalizzati, coerenti con il curricolo di istituto e con le potenzialità dell'alunno. o Individuazione di strategie, strumenti, laboratori, metodologie e attività compensative o dispensative. o Coinvolgimento attivo della famiglia nella progettazione e nella definizione degli obiettivi. 4. Attuazione e monitoraggio o Implementazione del PEI in classe, con il supporto di docenti curricolari, figure di sostegno e strumenti didattici specifici. o Monitoraggio costante dei progressi dell'alunno mediante osservazioni, verifiche e incontri periodici del team docente. 5. Verifica e aggiornamento o Revisione periodica del PEI sulla base dei risultati ottenuti, delle osservazioni dei docenti e dei feedback della famiglia. o Aggiornamento degli obiettivi, delle strategie e delle risorse per garantire continuità e miglioramento del percorso educativo. Il processo di definizione dei PEI si fonda su principi di personalizzazione, inclusione e collaborazione, assicurando che ogni alunno riceva un percorso educativo adeguato alle proprie esigenze e capacità, valorizzando le sue potenzialità e promuovendo il successo formativo e la piena partecipazione alla vita scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

1. Alunno o Parte attiva del processo educativo, coinvolto nei momenti di osservazione, sperimentazione e monitoraggio, compatibilmente con le proprie capacità. 2. Famiglia o Partner fondamentale nella progettazione del PEI. o Fornisce informazioni sul contesto familiare, sulle esigenze dell'alunno e sugli obiettivi desiderati. o Partecipa agli incontri di confronto e condivisione dei progressi. 3. Docenti curricolari o Osservano l'alunno nelle attività quotidiane e forniscono dati sul suo apprendimento e comportamento. o Collaborano alla definizione degli obiettivi

personalizzati e all'applicazione delle strategie didattiche. 4. Docenti di sostegno o Coordinano gli interventi individualizzati. o Progettano e attuano attività specifiche per supportare l'alunno nel raggiungimento degli obiettivi del PEI. o Monitorano i progressi e suggeriscono eventuali aggiustamenti al percorso educativo. 5. Coordinatore di classe / Dirigente scolastico o Coordina il lavoro del team educativo e garantisce l'integrazione degli interventi nel curricolo di classe. o Supervisiona la corretta applicazione del PEI e ne promuove la condivisione tra tutti i soggetti coinvolti. 6. Figura referente per l'inclusione o referente BES/DSA o Supporta i docenti nella progettazione di strategie e strumenti didattici inclusivi. o Coordina la raccolta di documentazione e l'aggiornamento del PEI. 7. Professionisti esterni (se previsti) o Psicologi, logopedisti, terapisti occupazionali o altre figure specialistiche. o Forniscono valutazioni, indicazioni e interventi specifici in coerenza con il PEI. 8. Team Educativo / GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) o Gruppo multidisciplinare che analizza i bisogni degli alunni, propone strategie, monitora i risultati e verifica l'efficacia dei PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie dell'Istituto Gaglione di Capodrise svolgono un ruolo centrale nella progettazione, attuazione e verifica del Piano Educativo Individualizzato (PEI), in coerenza con i principi di collaborazione, trasparenza e corresponsabilità educativa. Modalità di coinvolgimento: 1. Partecipazione alla segnalazione e raccolta di informazioni o Le famiglie collaborano alla segnalazione di bisogni educativi speciali o difficoltà di apprendimento. o Forniscono informazioni utili sullo sviluppo, le competenze e le esigenze specifiche dell'alunno. 2. Coinvolgimento nella progettazione del PEI o Partecipano agli incontri del team educativo o del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) per definire obiettivi, strategie, strumenti e modalità di intervento personalizzato. o Contribuiscono alla definizione degli obiettivi educativi e didattici in coerenza con le potenzialità e le necessità del proprio figlio. 3. Condivisione e firma del PEI o Ricevono il documento del PEI completo di obiettivi, attività, strumenti compensativi e dispensativi, e lo approvano con firma, confermando la condivisione del percorso educativo. 4. Monitoraggio e verifica dei progressi o Partecipano a colloqui periodici con i docenti curricolari e di sostegno per discutere i risultati raggiunti e eventuali aggiustamenti del PEI. o Forniscono osservazioni sulle attività svolte a casa e sul comportamento dell'alunno, contribuendo al monitoraggio dei progressi. 5. Collaborazione continua o Mantengono un dialogo costante con i docenti per garantire coerenza tra interventi scolastici e supporto

educativo a casa. o Partecipano a incontri formativi o informativi sull'inclusione, sulle strategie didattiche e sulle risorse disponibili. Attraverso questo coinvolgimento attivo, le famiglie diventano partner fondamentali del percorso educativo personalizzato, contribuendo al successo formativo, all'autonomia e all'inclusione dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'Istituto Gaglione di Capodrise promuove un sistema integrato di valutazione, continuità e orientamento finalizzato a garantire percorsi inclusivi e personalizzati per tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con bisogni educativi speciali (BES), disturbi specifici

dell'apprendimento (DSA) o disabilità certificate. 1. Valutazione inclusiva • La valutazione si basa su strumenti diversificati e metodologie differenziate, coerenti con le esigenze di ciascun alunno. • Include osservazioni sistematiche, prove strutturate, lavori di laboratorio, attività pratiche e verifiche individualizzate. • I risultati della valutazione alimentano il processo di personalizzazione dei percorsi e l'aggiornamento dei PEI o Piani Didattici Personalizzati (PDP). 2. Continuità educativa • Viene garantita la continuità verticale tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), attraverso la condivisione di informazioni, osservazioni e strategie didattiche tra docenti. • Si adottano percorsi di accompagnamento per favorire l'inserimento degli alunni con BES/DSA o con disabilità nelle nuove classi o istituti. • Sono previsti incontri di raccordo, laboratori di transizione e attività di pre-inserimento per garantire un passaggio graduale e sereno tra ordini di scuola. 3. Orientamento e accompagnamento • Gli alunni vengono supportati nello sviluppo di competenze trasversali, autonomie e consapevolezza delle proprie potenzialità, favorendo scelte consapevoli nel percorso scolastico e futuro. • Le famiglie sono coinvolte in colloqui informativi e in momenti di condivisione per orientare le decisioni educative in coerenza con le esigenze dell'alunno. • L'orientamento è personalizzato, tenendo conto dei risultati dei PEI, delle osservazioni dei docenti e delle preferenze e attitudini dell'alunno. 4. Monitoraggio e miglioramento • La valutazione dei percorsi inclusivi avviene in maniera continua, con verifica periodica dei progressi e confronto tra docenti, famiglie e, se necessario, professionisti esterni. • I dati raccolti consentono di ottimizzare le strategie didattiche, garantire la continuità educativa e migliorare l'efficacia degli interventi inclusivi.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Aspetti generali

Scelte organizzative

La pianificazione delle azioni organizzative funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti dal ruolo dirigenziale dipendono dalla capacità di un Dirigente di dotarsi di uno staff che faccia da intermediario con i docenti ed il personale ATA. Importante è il grado di autorevolezza e di armonia che il Dirigente scolastico riesce a diffondere nell'ambiente scolastico, creando un clima disteso e sereno per tutti i lavoratori. Attuare ciò significa utilizzare in maniera efficace ed efficiente le risorse finanziarie, quindi lavorare in sinergia con il Direttore dei servizi generali ed amministrativi. Tutte le attività avvengono condivise negli organi collegiali e con i rappresentanti di classe nel massimo rispetto della trasparenza e correttezza, il che permette di raggiungere gli obiettivi prefissati e concordati.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1. Supporto alla governance e alla gestione amministrativa o Collaborare con il Dirigente Scolastico nella programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e materiali. o Curare gli aspetti organizzativi, burocratici e amministrativi relativi alla scuola. 2. Coordinamento educativo e didattico o Supportare la pianificazione curricolare e l'implementazione del PTOF. o Coordinare le attività dei docenti, dei laboratori e dei progetti trasversali. o Promuovere la qualità dell'insegnamento e la continuità verticale tra i diversi ordini di scuola. 3. Gestione e supporto all'inclusione o Collaborare nella definizione dei percorsi inclusivi, dei PEI e dei PDP. o Favorire strategie didattiche personalizzate e metodologie inclusive. o Coordinare il lavoro del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e delle figure di sostegno. 4. Sviluppo professionale e formazione del personale o Promuovere la formazione continua dei docenti e del personale ATA. o Supportare l'innovazione didattica e l'integrazione delle nuove tecnologie nella scuola. 5. Monitoraggio e miglioramento della	7

	qualità o Partecipare alla valutazione dei risultati scolastici e dei processi organizzativi. o Collaborare all'analisi dei bisogni, alla definizione degli obiettivi di miglioramento e alla redazione del RAV e del PTOF. o Promuovere l'autovalutazione interna e la cultura della qualità. 6. Relazioni con il territorio e le famiglie o Facilitare la comunicazione e la collaborazione con famiglie, enti locali, associazioni e partner esterni. o Promuovere progetti di collaborazione e iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	l docente di potenziamento dell'Istituto Gaglione di Capodrise interviene per supportare e valorizzare le competenze degli studenti, attraverso percorsi individualizzati, attività laboratoriali e strategie didattiche innovative, in affiancamento ai docenti curricolari. Obiettivi dell'azione didattica: • Potenziare le competenze disciplinari degli studenti in ambito matematico, scientifico, linguistico o tecnologico. • Sostenere l'apprendimento degli alunni con difficoltà, favorendo il recupero e la consolidazione delle competenze di base. • Stimolare curiosità, motivazione e interesse per le discipline, promuovendo approcci attivi e laboratoriali. • Favorire l'acquisizione di competenze trasversali, quali problem solving, lavoro collaborativo e	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	pensiero critico. Modalità di intervento: • Lavoro individualizzato o in piccoli gruppi per favorire la personalizzazione dell'apprendimento. • Attività laboratoriali, esercitazioni pratiche e compiti di realtà. • Utilizzo di strumenti digitali e metodologie innovative (didattica per competenze, STEM, coding, cooperative learning). • Collaborazione con i docenti curricolari per progettare percorsi integrati e coerenti con il curricolo di classe. Risultati attesi: • Miglioramento delle competenze specifiche degli studenti. • Maggiore autonomia nell'apprendimento e capacità di affrontare compiti complessi. • Rafforzamento della motivazione e dell'interesse per le discipline. • Incremento della partecipazione attiva degli studenti e del loro successo formativo. Impiegato in attività di: • Potenziamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA svolge un ruolo centrale nell'organizzazione amministrativa e gestionale dell'Istituto Gaglione di Capodrise, supportando il Dirigente Scolastico nella pianificazione, coordinamento e controllo delle attività di segreteria e della gestione delle risorse materiali e finanziarie. Obiettivi principali: • Garantire la regolare gestione amministrativa, contabile e documentale della scuola. • Supportare il Dirigente Scolastico nell'organizzazione dell'Istituto e nella pianificazione delle risorse. • Facilitare la comunicazione interna ed esterna e il flusso informativo tra docenti, famiglie e personale ATA. • Promuovere l'efficienza dei processi amministrativi e il corretto utilizzo delle risorse. Attività principali: • Coordinamento delle attività della segreteria e supervisione del personale amministrativo. • Gestione contabile, finanziaria e dei contratti, in collaborazione con il Dirigente Scolastico. • Supporto nella redazione di documenti ufficiali, PTOF, bilancio preventivo e consuntivo. • Monitoraggio della corretta applicazione delle normative scolastiche, amministrative e contabili. • Partecipazione a gruppi di lavoro e comitati interni per il miglioramento dei processi e della qualità dei servizi. Risultati attesi: • Ottimizzazione dei processi amministrativi e contabili. • Miglioramento della comunicazione e della collaborazione tra i diversi uffici della scuola. • Supporto efficace al Dirigente Scolastico nella gestione strategica e organizzativa dell'Istituto. • Contributo al corretto funzionamento dell'Istituto e al miglioramento della qualità dei servizi scolastici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80103200616
Pagelle on line
https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80103200616
News letter https://www.icgaglionecapodrise.edu.it/
Modulistica da sito scolastico https://www.icgaglionecapodrise.edu.it/
Sportello digitale https://registro.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80103200616

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo di Rete “Orientamento al futuro: guida alla scelta consapevole” (ISISS “F.B. NOVELLI di Marcianise).

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo finalizzato, attraverso le attività di orientamento scolastico proposte, a facilitare le decisioni di natura formativa degli alunni delle classi terze della SSI.

Denominazione della rete: Accordo di rete Con IC "Calcara" di Marcianise: Gara di spelling bee in lingua

francese

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gara di spelling in lingua francese

Denominazione della rete: Accordo di rete con Liceo classico "Quercia" di Marcianise: Pomeriggio del classico

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Manifestazioni nell'ambito della "Notte dei Liceo"

Denominazione della rete: Accordo Nazionale della Rete Scuola Green.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo Nazionale della Rete Scuola Green è un documento che formalizza la collaborazione tra istituti scolastici italiani per promuovere l'educazione allo sviluppo sostenibile, basandosi sugli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, con azioni concrete come la riduzione della plastica, la raccolta differenziata, la promozione di stili di vita sostenibili e la diffusione della consapevolezza ecologica, attraverso una gestione condivisa di progetti e risorse.

Cosa è e a cosa serve:

· Unione di intenti: Un accordo di rete tra scuole che condividono la priorità di integrare l'educazione ambientale nei percorsi formativi.

· Attuazione dell'Agenda 2030: Traduce gli obiettivi dell'ONU (soprattutto il Goal 4: Istruzione di qualità, ma anche quelli relativi al "Pianeta") in azioni pratiche all'interno degli istituti.

· Gestione condivisa: Stabilisce organigrammi, responsabilità (come le scuole capofila) e risorse per la realizzazione dei progetti.

Obiettivi principali dell'Accordo:

· Riduzione rifiuti: Eliminare bottigliette di plastica, promuovere raccolta differenziata e riciclo.

· Dematerializzazione: Ridurre l'uso di carta.

· Educazione ambientale: Organizzare incontri con esperti e Protezione Civile.

· Cura degli spazi verdi: Coinvolgere studenti nella gestione del verde scolastico.

· Appalti verdi (GPP): Orientare gli acquisti della scuola verso forniture ecocompatibili.

Strategie didattiche: Definire nuove metodologie di insegnamento partecipative

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa Progetto Debate

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Potenziare lo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza attiva nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con New GS Capodrise

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promuovere l'educazione fisica, il benessere, la socializzazione e la formazione integrale degli studenti, integrando le attività curricolari con iniziative extracurricolari.

Obiettivi principali:

1. Sviluppo fisico e motorio

o Favorire lo sviluppo delle capacità motorie, della coordinazione e della resistenza fisica.

o Promuovere stili di vita sani e consapevoli.

2. Educazione al fair play e valori sociali

o Insegnare rispetto delle regole, disciplina, collaborazione e responsabilità.

o Stimolare la socializzazione, l'inclusione e la partecipazione attiva.

3. Inclusione e partecipazione

o Offrire opportunità sportive anche a studenti con bisogni educativi speciali o con difficoltà motorie.

o Promuovere il lavoro di squadra e la cooperazione tra studenti di diverse classi e età.

4. Supporto all'offerta formativa scolastica

o Integrare il curriculum con attività motorie e sportive extracurricolari.

o Organizzare tornei, gare, laboratori sportivi e progetti educativi legati allo sport.

5. Educazione trasversale e competenze di vita

o Favorire lo sviluppo di competenze trasversali come autostima, resilienza, gestione dello stress e problem solving.

o Preparare gli studenti alla partecipazione a eventi sportivi e culturali della comunità scolastica e territoriale.

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa con Associazione APS Persona

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo di intesa tra l'Istituto Gaglione di Capodrise e la Biblioteca Comunale ha lo scopo di promuovere la cultura, la lettura e l'apprendimento integrato, creando sinergie tra scuola e territorio.

Obiettivi principali:

1. Promozione della lettura e delle competenze linguistiche

o Favorire l'accesso degli studenti a libri, riviste, risorse digitali e materiali didattici.

o Stimolare l'abitudine alla lettura, la comprensione dei testi e la capacità di ricerca.

2. Supporto all'offerta formativa

o Integrare le attività curriculari con laboratori, progetti didattici e percorsi interdisciplinari.

o Sostenere percorsi di educazione alla cittadinanza, cultura digitale e informativa.

3. Sviluppo di competenze trasversali e creative

o Promuovere laboratori di scrittura, narrazione, storytelling e ricerca documentale.

o Favorire la capacità di analisi, sintesi e lavoro collaborativo.

4. Valorizzazione del territorio e collaborazione istituzionale

o Rafforzare il legame tra scuola e comunità locale, condividendo risorse, spazi e competenze.

o Organizzare eventi culturali, letture animate, incontri con autori e progetti di cittadinanza attiva.

Denominazione della rete: Accordo di Rete Verticale Territoriale Junior

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo con licei musicali e scuole secondarie di primo grado degli Istituti con percorsi musicali appartenenti alla Campania.

Denominazione della rete: Scuola Attiva Kids e Attiva Junior

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo è potenziare l'insegnamento motorio. Proporre attività innovative che aumentino il tempo di movimento attivo dei bambini e promuovere uno sviluppo armonico e consapevole,

valorizzando l'alfabeto motorio come parte integrante del percorso educativo.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Integrazione delle STEM nella didattica curricolare

Il nostro Istituto – dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, si focalizza sulla creazione di percorsi didattici innovativi in cui gli studenti sono protagonisti attivi del proprio percorso formativo, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie digitali didattiche. Viene pertanto potenziato l'apprendimento attraverso "i compiti di realtà" mediante il quale lo studente giunge alla risoluzione del problema o ad un argomento da approfondire attraverso i seguenti tipi di approccio: pluridisciplinare, dove il problema tipico di un campo di esperienza/di una disciplina, viene affrontato attraverso gli strumenti di un'altra disciplina; multidisciplinare, dove il problema viene affrontato attraverso gli strumenti di più discipline, con un meccanismo puramente additivo; interdisciplinare, dove il problema viene affrontato attraverso una sintesi coordinata e armoniosa degli strumenti di più discipline; transdisciplinare, dove il problema viene più affrontato senza che vi sia più un confine stabilito tra gli strumenti delle varie discipline. Più in generale, l'approccio transdisciplinare all'insegnamento crea uno spazio aperto in cui gli studenti smettono di classificare in singole "materie" ciò che hanno imparato, ma utilizzano invece tutte le conoscenze che hanno assimilato e le abilità che sono in grado di applicare per risolvere problemi nei più svariati campi (sviluppo delle competenze).

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

1. Didattica digitale e tecnologie per l'apprendimento

- Strumenti digitali per la didattica

2. STEM e pensiero computazionale

- Coding e robotica educativa
- Integrazione di attività STEM nei percorsi disciplinari
- Progettazione di laboratori scientifici e matematici

3. Inclusione e didattica per BES/DSA/Disabilità

- Metodologie per alunni con DSA, ADHD e altre difficoltà
- Progettazione e uso di strumenti compensativi e dispensativi

4. Valutazione formativa e per competenze

- Strumenti di valutazione autentica e criteri valutativi per competenze

5. Educazione Civica e competenze trasversali

- Educazione alla cittadinanza digitale

6. Metodologie didattiche innovative

- Cooperative learning e strategie collaborative

7. Gestione della classe e benessere scolastico

- Strategie per la gestione efficace della classe
- Promozione del benessere emotivo e prevenzione del disagio
- Mediazione dei conflitti e comunicazione positiva

8. Lingue straniere e CLIL

- Potenziamento della lingua inglese o altra lingua straniera
- Didattica CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Certificazioni linguistiche e strumenti per la valutazione orale

9. Sicurezza, privacy e protezione dei dati

- GDPR: protezione dei dati in ambito scolastico
- Sicurezza online per docenti e studenti
- Emergenze e piani di evacuazione

10. Orientamento e sviluppo professionale

- Percorsi di orientamento per docenti neo-assunti
- Peer mentoring e comunità professionali di pratica
- Leadership educativa e gestione di progetti scolastici

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Segreteria Digitale

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

1. Gestione amministrativa e contabile

o Procedure amministrative e contabili nella scuola

o Uso dei sistemi gestionali (ex. SIDI, contabilità scolastica, bilancio)

2. Digitalizzazione e dematerializzazione dei processi

o Protocollo informatico, fascicolo elettronico e archiviazione digitale

o Uso del software di gestione documentale e conservazione sostitutiva

3. Sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008)

- Formazione generale e specifica sulla sicurezza
- Prevenzione incendi e gestione emergenze

4. Protezione dei dati e privacy (GDPR)

- Regole di protezione dei dati personali nella scuola
- Uso sicuro di archivi digitali e comunicazioni istituzionali

5. Accoglienza e relazione con le famiglie e l'utenza

- Comunicazione efficace e problem□solving nel contesto scolastico
- Gestione sportelli di segreteria e front□office

6. Inclusione e rapporti con le famiglie di studenti con BES/DSA/Disabilità

- Supporto amministrativo alla documentazione per PEI/PDP

7. Emergenze, primo soccorso e sicurezza antincendio

· Formazione di base sul primo soccorso

· Procedure antincendio per il personale ATA